

COPIA WEB

Deliberazione N. 18

In data 23.05.2016

Prot. N. 7318

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI ART. 8 D.P.R. 160/2010 E L.R. 55/2012 PER AMPLIAMENTO ATTIVITA' COMMERCIALE PER REALIZZAZIONE NUOVA PALAZZINA UFFICI E NUOVA AREA A PARCHEGGIO. DITTE: FIORESE IMMOBILIARE S.R.L., FIORESE BERNARDINO S.P.A., FIORESE ECOLOGIA S.R.L.

L'anno duemilasedici addi **VENTITRE'** del mese di **MAGGIO** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del 18/05/2016, prot. n°6523, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris		*
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCHIORI Franco	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

E' presente in aula in qualità di Assessore Esterno il Sig. ZONTA MARCO

Il Sindaco, MARTINI Dott.ssa Morena, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI ART. 8 D.P.R. 160/2010 E L.R. 55/2012 PER AMPLIAMENTO ATTIVITÀ COMMERCIALE PER REALIZZAZIONE NUOVA PALAZZINA UFFICI E NUOVA AREA A PARCHEGGIO.

DITTE: FIORESE IMMOBILIARE S.R.L., FIORESE BEARNARDINO S.P.A., FIORESE ECOLOGIA S.R.L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 112/1998 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;

- che gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione dello S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:

1) semplificazione delle procedure necessarie per l'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;

2) soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;

3) promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

- che in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. 447/1998) detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare l'art. 8 dello stesso, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, dispone che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il Responsabile dello S.U.A.P. provveda alla convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;

- che in conformità a quanto indicato nelle disposizioni regolamentari vigenti, qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il conseguente verbale costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

- che livello regionale, l'applicazione della procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive, per la variante in parola, risulta disciplinata dalla L.R. 55/2012;

- che in data 23/01/2009, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5, sono stati approvati gli atti di indirizzo inerenti i procedimenti di Sportello Unico in variante allo strumento urbanistico;

CIÒ PREMESSO:

- che in data 25/03/2011, prot. n. 4408, e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di Rossano Veneto, da parte della Ditta **FIORESE IMMOBILIARE S.R.L.** con sede a Rossano Veneto in via Castion, 70, una domanda di ampliamento di un'attività commerciale esistente in variante allo strumento urbanistico generale vigente (attualmente P.I. – Piano degli Interventi) ex art. 5 del D.P.R. 447/1998, ora D.P.R. 160/2010;

- che l'immobile oggetto di intervento è ubicato in Rossano Veneto, Via Castion, su area catastalmente distinta alla Sez. Unica, fg. 6 mapp. 106;

- che l'intervento nello specifico prevede;

a) la realizzazione di una nuova palazzina uffici, con demolizione dell'edificio attualmente adibito a tale uso;
b) la realizzazione di un'area a parcheggio scoperta per i mezzi delle ditte Fiorese Bernardino e Fiorese Ecologia, che svolgono attività commerciale nell'adiacente area classificata dal P.I. come area D6 - Zona per insediamenti commerciali per deposito e vendita idrocarburi e derivati;

- che l'intervento è in contrasto con lo strumento urbanistico vigente - P.I. - in quanto prevede la realizzazione di interventi edilizi su area classificata dal predetto P.I. come zona E – agricola, nella quale sono ammessi, in via ordinaria, esclusivamente gli interventi di cui all'art. 44 della L.R. 11/2004, come indicato dal predetto P.I.;

- che l'intervento è altresì in contrasto anche con il P.A.T. adottato (Tav. 4 – carta delle trasformabilità), il quale per la zona interessata non prevede nuove espansioni (salvo la possibilità di limitate espansioni del consolidato esistente);

- che sempre secondo il P.A.T. adottato (tav. 1 – carta dei vincoli e tav. 2 – carta delle invarianti), non sono presenti vincoli o elementi di pregio paesaggistico e/o naturalistico che impediscano la realizzazione dell'intervento. La Tav. 3 (carta delle fragilità) classifica la zona come tra le "area idonee", nelle quali dal punto di vista della compatibilità geologica è ammessa l'edificazione;

- che stante il contrasto dell'intervento proposto con il P.I. vigente, il responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto, riscontrata la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di variante al P.R.G. ex art. 5 del D.P.R. 447/1998 (ora D.P.R. 160/2010), ha provveduto a convocare una prima conferenza di servizi, in forma istruttoria, al fine di valutare la proposta progettuale, che si è tenuta in data 26/05/2015;

- che, a seguito delle risultanze della prima conferenza di servizi, la Ditta ha provveduto ad integrare il progetto in conformità a quanto richiesto dagli enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

PRESO ATTO:

- che in data 14/01/2016 si è svolta la conferenza di servizi decisoria (il relativo verbale è allegato sub A) con la quale è stato approvato l'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

a) gli elaborati grafici rappresentanti lo stato autorizzato siano adeguati a quanto effettivamente autorizzato (in particolare, agli ultimi provvedimenti emanati / rilasciati dalla Regione Veneto);

b) sia eseguito, a cura della Ditta, uno "Screening" VAS, ai sensi della normativa vigente in materia, al fine di assicurare la sostenibilità ambientale dell'intervento;

- che in data 23/03/2016, prot. n. 3953, la Ditta ha provveduto ad integrare il progetto, in conformità alle prescrizioni impartite nella suddetta 2° conferenza di servizi (decisoria);

- che in data 17.05.2016 si è riunita una conferenza di servizi integrativa della precedente decisoria, per meglio definire le prescrizioni impartite dalla Provincia (il relativo verbale è allegato sub B) e che in tale sede i rappresentanti degli Enti coinvolti hanno espresso parere favorevole (con prescrizioni) all'intervento;

CONSIDERATO che ai fini del rilascio del provvedimento finale unico (P.F.U.) è ora pertanto necessario approvare definitivamente la modifica parziale al P.I., riguardante gli immobili oggetto della richiesta in parola;

DATO ATTO CHE:

- che l'avviso di proposta-adozione della variante parziale al P.I., conseguente all'esito favorevole della conferenza dei servizi decisoria inerente l'attuazione dell'intervento in oggetto, è stato pubblicato, per 10 giorni all'Albo Pretorio del Comune;

- che nei 20 giorni successivi alla pubblicazione è pervenuta osservazione, che si ritiene superata a seguito della successiva conferenza integrativa del 17.05.2016;

VISTO il parere favorevole all'unanimità della Commissione Consiliare Urbanistica, espresso nella seduta del 23/05/2016;

VISTI i pareri favorevoli dei vari enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI l'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e l'art. 4 della L.R. 55/2012;

VISTI il P.I. vigente ed il P.A.T. adottato;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 55/2012 la variante parziale al P.I. per l'attuazione dell'intervento di ampliamento di un'attività commerciale esistente in variante esistente sull'area sita in Via Castion, fg. 6 mapp. 106, in conformità alle conferenze dei servizi decisoria del 14.01.2016 e integrativa del 17.05.2016, di cui al verbale allegati subb A e B) alla presente deliberazione, e come descritto negli elaborati grafici progettuali di cui all'istanza in parola;

2) di stabilire che con apposita deliberazione di Giunta Comunale si provvederà all'approvazione della bozza di convenzione definitiva;

3) di dare atto che il Responsabile dello S.U.A.P. provvederà all'esecuzione della presente deliberazione e agli adempimenti previsti dalla normativa per il rilascio del provvedimento finale unico (P.F.U.), in conformità alle risultanze e alle prescrizioni contenute nei suddetti verbali della conferenza di servizi decisoria;

4) di approvare la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), facente parte degli elaborati progettuali agli atti;

5) di disporre la pubblicazione della predetta variante parziale al P.I. conformemente alle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia, dando atto che la stessa diventerà efficace trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO S.U.A.P.
f.to Dott. Adriano Ferraro

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Piazza G. Marconi, 4 - 36028 Rossano Veneto (VI)
Tel 0424/547164 - Fax 0424/547164

VERBALE 2° CONFERENZA DI SERVIZI (Rossano Veneto, 14 gennaio 2015)

DITTA: FIORESE IMMOBILIARE S.R.L.

L'anno 2016, il giorno 14 del mese di gennaio, alle ore 10.00, a Rossano Veneto, presso la sede del Comune di Rossano Veneto in Piazza G. Marconi, 4

PREMESSO:

- che in data 25/03/2011, prot. n. 4408, e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di Rossano Veneto, da parte della Ditta FIORESE IMMOBILIARE S.R.L. con sede a Rossano Veneto in via Castion, 70, una domanda di ampliamento di un'attività commerciale esistente in variante allo strumento urbanistico generale vigente (attualmente P.I. - Piano degli Interventi) ex art. 5 del D.P.R. 447/1998, ora D.P.R. 160/2010;
- che l'immobile oggetto di intervento è ubicato in Rossano Veneto, Via Castion, su area catastalmente distinta alla Sez. Unica, fg. 6 mapp. 106;
- che l'intervento nello specifico prevede:
 - a) la realizzazione di una nuova palazzina uffici, con demolizione dell'edificio attualmente adibito a tale uso;
 - b) la realizzazione di un'area a parcheggio scoperta per i mezzi delle ditte Fiorese Bernardino e Fiorese Ecologia, che svolgono attività produttiva nell'adiacente area classificata dal P.I. come area D6 - Zona per insediamenti commerciali per deposito e vendita idrocarburi e derivati;
 - c) ~~la realizzazione di una nuova palazzina uffici, con demolizione dell'edificio attualmente adibito a tale uso;~~
- che l'intervento è in contrasto con lo strumento urbanistico vigente - P.I. - in quanto prevede la realizzazione di interventi edilizi su area classificata dal predetto P.I. come zona E - agricola, nella quale sono ammessi, in via ordinaria, esclusivamente gli interventi di cui all'art. 44 della L.R. 11/2004, come indicato dal predetto P.I.;
- che l'intervento è altresì in contrasto anche con il P.A.T. adottato (Tav. 4 - carta delle trasformabilità), il quale per la zona interessata non prevede nuove espansioni (salvo la possibilità di limitate espansioni del consolidato esistente);
- che sempre secondo il P.A.T. adottato (tav. 1 - carta dei vincoli e tav. 2 - carta delle invarianti), non sono presente vincoli o elementi di pregio paesaggistico e/o naturalistico che impediscano la realizzazione dell'intervento. La Tav. 3 (carta delle fragilità) classifica la zona come tra le "area idonee", nelle quali dal punto di vista della compatibilità geologica è ammessa l'edificazione;
- che stante il contrasto dell'intervento proposto con il P.I. vigente, il responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto, riscontrata la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di variante al P.R.G. ex art. 5 del D.P.R. 447/1998 (ora D.P.R. 160/2010), ha provveduto a convocare una prima conferenza di servizi, in forma istruttoria, al fine di valutare la proposta progettuale, che si è tenuta in data 26/05/2015;
- che, a seguito delle risultanze della prima conferenza di servizi, la Ditta ha provveduto ad integrare il progetto in conformità a quanto richiesto dagli enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;
- che, al fine di esaminare la documentazione presentata dalla Ditta e di valutare l'intervento, così come aggiornato, il responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto ha provveduto a convocare per la data odierna una nuova conferenza di servizi, alla quale sono stati invitati a partecipare le seguenti amministrazioni / enti:
 - a) Comune di Rossano Veneto;
 - b) Provincia di Vicenza - Settore Ambiente;
 - c) A.R.P.A.V. - Dip.to Prov.le di Vicenza;



[Handwritten signature]

- d) Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta;
- e) Regione Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste;
- f) U.S.S.L. N. 3 Bassano del Grappa - Dipartimento Prevenzione;
- g) Veneto Strade;

(nota: Per quanto riguarda il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, lo stesso non è stato invitato alla conferenza perché la Ditta intende acquisire autonomamente il relativo parere).

- che sono stati inoltre invitati a partecipare, senza diritto di voto, la Ditta Fiorese Imm.re s.r.l. e l'arch. Henry Zilio, in qualità di progettista dell'intervento.

CIÒ PREMesso

Risultano presenti:

Dott.sa Morena Martini Sindaco del Comune di Rossano Veneto
 Dott. Giampaolo Baggio U.S.S.L. N. 3 Bassano del Grappa - Dipartimento Prevenzione;

Risultano assenti:

Provincia di Vicenza – Settore Ambiente;
 A.R.P.A.V. – Dip.to Prov.le di Vicenza;
 Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta;
 Regione Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste;
~~U.S.S.L. N. 3 Bassano del Grappa – Dipartimento Prevenzione;~~
 Veneto Strade;



Risultano inoltre presenti, senza diritto al voto:

Geom. Luca De Boni Responsabile S.U.A.P. del Comune di Rossano Veneto
 Sig. Ivo Fiorese Legale rapp.te ditta Fiorese Immobiliare
 Ing. Henry Zilio, geom. Roberto Baggio, dott. Riccardo Castellani Progettisti dell'intervento

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Rossano Veneto.
 Il geom. Luca De Boni, delegato a partecipare alla conferenza dal Responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto dott. Adriano Ferraro, assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Sindaco dichiara aperta la seduta della Conferenza.

Il Geom. De Boni illustra il progetto, così come aggiornato, coadiuvato dai progettisti.
 Vengono illustrate le modifiche apportate, rispetto a quanto esaminato nella conferenza del 26/05/2015, anche a seguito dei pareri espressi dai vari enti coinvolti nel procedimento.

Il geom. De Boni illustra i pareri e le note pervenuti allo Sportello Unico del Comune:
 - Regione Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste;
 - Veneto Strade (pervenuta in data 13/01/2016, prot. n. 506/2016)
 - Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta (pervenuta in data 13/01/2016, prot. 452SN/bm)

Il geom. De Boni esprime, per quanto di competenza dell'Ufficio Urbanistica / SUAP del comune di Rossano Veneto, parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:
 - gli elaborati grafici rappresentanti lo stato autorizzato siano adeguati a quanto effettivamente autorizzato (in particolare, agli ultimi provvedimenti emanati / rilasciati dalla Regione veneto);
 - sia eseguito, a cura della Ditta, uno "Screening" VAS, ai sensi della normativa vigente in materia, al fine di assicurare la sostenibilità ambientale dell'intervento.

Esaminati tutti gli aspetti ritenuti rilevanti per quanto di competenza dei vari enti presenti, la conferenza esprime parere favorevole al progetto e approva quindi all'unanimità l'intervento proposto. Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012, la predetta approvazione costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente (P.I.).

La presente determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, saranno pertanto depositati presso la segreteria del comune per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito sarà dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del comune (il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna). Entro i successivi venti giorni chiunque potrà presentare osservazioni. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibererà sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate. La determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante verrà quindi trasmessa al responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento

Alle ore 10,25 il Sindaco dichiara chiusa la conferenza.

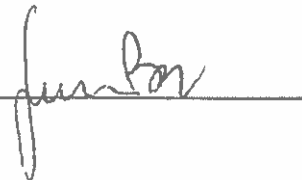
Si allegano al presente verbale copia dei pareri e delle note pervenuti.

Letto, approvato e sottoscritto:

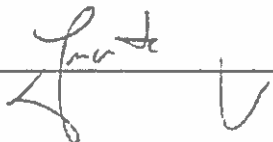
Dott.sa Morena Martini - Sindaco del Comune di Rossano Veneto



Dott. Giampaolo Baggio - per l'U.S.S.L. N. 3 Bassano del Grappa - Dipartimento Prevenzione



Geom. Luca De Boni (Verbalizzante)





ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE del VENETO

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Servizio Controllo Ambientale
Via L. L. Zamenhof n. 353
36100 Vicenza Italy
Tel. +39 0444 217311
Fax +39 0444 217347
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it
PEC: dapvi@pec.arpa.it
Responsabile del Procedimento: dr Alessandro Bizzotto

Prot. 0002886 /x.10.01

Vicenza, 13 GEN. 2016

VIA PEC

Al Comune di Rossano Veneto
Sportello Unico per l'Edilizia
alla c.a. del Geom. Luca De Boni
rossanoveneto.vi@cert.ip-veneto.net

OGGETTO: Parere in merito alla documentazione integrativa per la convocazione di una nuova conferenza di servizi del 14/01/2016, riguardante un intervento di edilizia in variante allo strumento urbanistico della ditta Fiorese Immobiliare s.r.l., in via Castion n.70 a Rossano Veneto.

Con riferimento alla documentazione pervenuta con prot. 79 del 04/01/2015, si evidenzia che:

in Allegato 4, la rete di acque meteoriche riguardante l'area oggetto d'intervento, sarà indipendente dalle reti del complesso già esistente, con autonomi sistema di accumulo delle acque di prima pioggia, trattamento di dissabbiatura/disoleazione, stazione di sollevamento delle acque di prima e seconda pioggia e recapito finale in acque superficiali (da autorizzare);

nel mappale oggetto di ampliamento è aperto un procedimento notificato ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/2006, non ancora chiuso. Nella "Integrazione Relazione Ambientale" si sostiene "che il sito oggetto dell'escavazione sia esente da possibili contaminazioni e a prova di questo sono state eseguite un numero ben maggiore di campioni di terre e rocce da scavo che sono risultati tutti entro i limiti della Colonna A, Tabella 1, dell'Allegato 5 alla Parte IV - Titolo V del D.Lgs n° 152 del 03/04/2006".

Si allega il parere espresso dall'Unità Operativa Agenti Fisici relativo alla Valutazione di Impatto Acustico, dalla quale non emergono non conformità.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
del Servizio Controllo Ambientale
dr Alessandro Bizzotto

Allegati: parere sulla valutazione previsionale di impatto acustico.



Dipartimento Provinciale di Vicenza
Via L. L. Zamenhof n. 353
36100 Vicenza Italy
Tel. +39 0444 217311
Fax +39 0444 217347
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it

Struttura responsabile del procedimento:
Servizio Controllo Ambientale
Unità Operativa Fisica Ambientale
Responsabile del procedimento:
dr.ssa Laura Maria Belleri (tel. 0444 217313 -
e mail: lbelleri@arpa.veneto.it)

Prot. n. //

Vicenza, 12/01/2016

Al Responsabile
Servizio Controllo Ambientale

SEDE

OGGETTO *Parere su "Integrazioni alla VPIA relativa alla richiesta di variante allo strumento urbanistico generale per la realizzazione di una palazzina uffici e riorganizzazione attività ditta Fiorese Immobiliare S.r.l., Via Castion 70, Rossano Veneto".*

Si è presa visione, in data 12/01/2016, della documentazione relativa all'oggetto, pervenuta in formato elettronico e redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale (n. 417 Elenco Regione Veneto) dr.ssa Elena Alberton e dal dr. Marcello Antonio Volpe.

Trattasi delle integrazioni relative alla valutazione dell'impatto acustico presso l'abitazione sita a nord-ovest determinata dalla realizzazione del nuovo accesso carraio per i mezzi a servizio dell'attività di deposito carburanti e stoccaggio temporaneo di rifiuti speciali, richieste con il precedente parere ARPAV del 15/05/2015.

Si ritiene che la relazione sia esaustiva per quanto riguarda l'impatto acustico presso l'abitazione sita a nord-ovest e pertanto si concorda con le conclusioni della stessa che evidenziano un apporto non significativo al clima acustico esistente.

Distinti saluti

PER REDAZIONE
Il responsabile dei dati tecnici
TPA Gaetano Gomiero

Gaetano Gomiero

PER VERIFICA ED EMISSIONE
Il Responsabile dell'U.O. Fisica Ambientale
dr.ssa Laura Maria Belleri

Laura Belleri



Prot. N. **452** SN/bm

Allegati N.

Cittadella,

13 GEN. 2016

OGGETTO:

Richiesta parere sulla compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R.V. n. 3637/2002 e DGRV 1322/2006 e s.m.i. per la realizzazione di una nuova palazzina e parcheggio annesso in Comune di Rossano Veneto, Fg. 6, mapp. 106.

Pec: rossanoveneto.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le

Suap del Comune di Rossano Veneto

Piazza G. Marconi, 4

36028 ROSSANO VENETO (VI)

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei servizi di cui all'oggetto (pervenuta via pec in data 30.12.2015) per il *giorno 14 gennaio 2016*, lo scrivente Consorzio comunica che non parteciperà, avendo già espresso il proprio parere idraulico alla Ditta **Fiorese Immobiliare S.r.l.** con nota inviata in data 26.05.2015 prot. n. 8054, che per memoria si allega in copia.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE

- ing. Umberto Niceforo -



DL/dl

Prot. N.

8054

Allegati N.

26 MAG. 2015

Cittadella,

OGGETTO:

Richiesta parere sulla compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R.V. n. 3637/2002 e DGRV 1322/2006 e s.m.i. per realizzazione di una nuova palazzina e parcheggio annesso in Comune di Rossano Veneto, Fg. 6, mapp. 106.

Spett. le Ditta
Fiorese Immobiliare S.r.l.
Via Castion, 70
36028 **ROSSANO VENETO (VI)**

e p.c. Spett.le
Comune di Rossano Veneto
36028 **ROSSANO VENETO (VI)**

In esito alla Vostra richiesta pervenuta in data 07.05.2015 (agli atti dell'Ente con prot. n. 7161), nulla osta per quanto attiene gli aspetti idraulici di competenza, fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, allo scarico negli strati superficiali delle acque meteoriche provenienti dalla realizzazione di una nuova palazzina e parcheggio annesso in Comune di Rossano Veneto.

L'intervento edificatorio di 11.949 m², così come previsto nell'elaborato di valutazione di compatibilità idraulica, redatto dall'ing. Flavio Zoncheddu (iscritta al n. 717 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza), dovrà essere asservito da un sistema *drenante*, adeguatamente dimensionato alle portate di acque meteoriche da smaltire, calcolato con tempo di ritorno di 200 anni, determinando così "l'invarianza idraulica" come stabilito dalla direttiva regionale in merito di mitigazione idraulica (DGRV 1841/2007 s.m.i.).

In ottemperanza all'art. 121 del Decreto Legislativo 152/2006 e richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano di Tutela delle Acque), ed in particolare l'art. 39, punto 5, "il recapito potrà avvenire negli strati superficiali del sottosuolo, purché sia preceduto da un idoneo trattamento in continuo di sedimentazione e, se in caso, di disoleazione delle acque ivi convogliate".

Ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. tramite atto notarile o vincolo comunale).

L'efficacia nel tempo del pieno funzionamento delle opere di drenaggio potrebbe essere compromessa nel caso in cui non venisse svolta una adeguata manutenzione dei manufatti. È pertanto indispensabile che la Ditta, o i suoi aventi causa, si assuma, con la sottoscrizione in calce alla presente, l'impegno per la manutenzione dei manufatti nel tempo. Lo scrivente Consorzio non assume responsabilità nel caso in cui, a seguito di mancata manutenzione, il sistema perda la propria efficacia.

Si invita inoltre a valutare attentamente l'efficacia dell'intervento in funzione delle condizioni della falda ed in particolare in corrispondenza ad elevati livelli della stessa. Resta inteso che il Consorzio è esente da ogni responsabilità o addebito nel caso in cui le condizioni dell'acquifero sotterraneo condizionassero l'invarianza idraulica come progettato.

Si tiene infine a precisare che il presente nulla osta è rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità idraulica con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri di concessione/autorizzazione idraulica di cui al R.D. n. 368/1904 e n. 523/1904 o di altro tipo o genere (idraulico, paesaggistico, ambientale) che risultino necessari.

Distinti saluti.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

(firma leggibile)



IL DIRETTORE
- ing. Umberto Niceforo -





PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO – U.C. SCARICHI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievò, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza

Data e protocollo: vedasi mail di invio.

Spett.le S.U.A.P.
Comune di Rossano Veneto
sue.comune.rossanoveneto.vi@pecveneto.it

e, p.c. Spett. Regione Veneto
Dipartimento Ambiente

OGGETTO: Fiorese Immobiliare s.r.l.
Via Castion, 70 – Rossano Veneto
Conferenza di Servizi del 14 gennaio 2016

In relazione all'oggetto, e nell'impossibilità di intervenire alla Conferenza di Servizi del giorno 14 gennaio 2016, visto il periodo festivo ed il limitato tempo a disposizione per pianificare l'attività lavorativa o concordare eventuale altra data di incontro, si comunica quanto segue.

Lo stabilimento oggetto della seguente valutazione ricade nell'elenco di cui all'allegato F delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto, per l'attività svolta dalla Ditta Fiorese Ecologia s.r.l., assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) Regionale. Le autorizzazioni allo scarico di cui al capo II del Titolo IV della parte terza del D.Lgs. 152/06 sono da considerare sostituite dall'autorizzazione integrata ambientale e come tali pertanto anche le autorizzazioni allo scarico di cui all'art. 39, comma 1 e 3 del P.T.A. della Regione Veneto. Si renderà pertanto necessario un aggiornamento dell'A.I.A. Regionale sopracitata. Quanto sopra fatto salvo eventuali diverse indicazioni della Regione Veneto, che legge per conoscenza oltrechè Ente coinvolto nella Conferenza in oggetto.

A titolo meramente informativo si informa che la ditta nella domanda di autorizzazione allo scarico, impropriamente trasmessa a questo Ente, si inquadra all'art. 39, comma 3, lettera b) del P.T.A. ma tale lettera è riferita a *"superfici destinate esclusivamente a parcheggio degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti, delle tipologie di insediamenti di cui al comma 1, aventi una superficie complessiva superiore o uguale a 5000 mq."* Nella documentazione progettuale presentata l'area è invece dedicata (almeno parzialmente) a movimentazione automezzi a servizio delle attività.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Sottoscritto dal
Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio
Dott. Ing. Filippo Squarcina
con firma digitale

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Data **5 GIU. 2015** Protocollo N° **233576** 7007160000/ Allegati N°**Oggetto:** Realizzazione nuova palazzina e nuova area parcheggio - Comune di ROSSANO VENETO (VI). DITTA: FIORESE IMMOBILIARE SRL.

D.G.R. n.2948 del 6/10/2009.

Ns. riferimento VA22/2015 /7007160000/C.101.01.1 (da citare nella risposta)Comune di
ROSSANO VENETOepc Consorzio Bonifica Brenta
35013 CITTADELLA (PD)

In relazione alla nota datata 26/05/2015 prot. n. 7976 si riscontra che l'intervento è in contrasto con lo strumento urbanistico vigente e che pertanto risulta obbligatoria la valutazione della Compatibilità Idraulica.

Si prende, inoltre, atto che la variante in argomento interessa dal punto di vista dei deflussi dei corsi d'acqua in gestione al Consorzio in indirizzo.

Con riferimento all'allegato A della delibera in oggetto, nel particolare al capitolo finale "modalità di espressione del parere", quarto capoverso, si evidenzia che la scrivente Struttura regionale non esprimerà alcun parere in merito alla compatibilità idraulica, per la quale sarà sufficiente quello del Consorzio di Bonifica Brenta, peraltro già emesso con nota prot. n.8056 del 26/05/2015.

In merito a quanto ricevuto si provvederà alla sua definitiva archiviazione, quindi alla chiusura del procedimento.

Per eventuali ulteriori chiarimenti si chiede, per finire, venga citato il numero assegnato ed esposto in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dot. Ing. Nicola Giardinelli

P. O. OPERE IDRAULICHE		Giorni di apertura al pubblico	Orario
Ing. Riccardo Bozzola Tel. 0444/337803 - riccardo.bozzola@regione.veneto.it	Sig.ra Mara Canale Tel. 0444/337802 - mara.canale@regione.veneto.it	Martedì Giovedì Venerdì	8,30/12,30

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA

Settore Genio Civile di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 - Vicenza Tel. 0444/337811 - telefax 0444/337097

e-mail. geniovi@regione.veneto.it

bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 21.01.16

Protocollo N° 22875

7007160000/

Allegati N°

Oggetto: Realizzazione nuova palazzina e nuova area parcheggio - Comune di ROSSANO VENETO (VI). DITTA: FIORESE IMMOBILIARE SRL.

D.G.R. n.2948 del 6/10/2009.

Ns. riferimento VA22/2015 /7007160000/C.101.01.1 (da citare nella risposta)

Comune di ROSSANO VENETO

In relazione alla convocazione datata 30/12/2015 prot. n.18440 si segnala che non è stato possibile essere presenti alla Conferenza indetta per il giorno 14/01/2016, poiché per quanto riguarda la scrivente struttura la procedura è stata conclusa con la nota prot. n.233574 del 06/06/2015.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Nicola Giardinelli

P. O. OPERE IDRAULICHE	Giorni di apertura al pubblico	Orario
Ing. Riccardo Bozzola Tel. 0444/337803 - riccardo.bozzola@regione.veneto.it Sig.ra Mara Canale Tel. 0444/337802 - mara.canale@regione.veneto.it	Martedì Giovedì Venerdì	8,30/12,30

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE - SEZIONE DI VICENZA

Settore Genio Civile di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 - Vicenza Tel. 0444/337811 - telefax 0444/337097

e-mail: geniovi@regione.veneto.it

bacinobrentahacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

Codice Univoco Ufficio CJ7LT6

P.IVA 02392630279



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data

5 610. 2015

Protocollo N°

233574

7007160000/

Allegati N°

Oggetto: Realizzazione nuova palazzina e nuova area parcheggio – Comune di ROSSANO VENETO (VI). DITTA: FIORESE IMMOBILIARE SRL.

D.G.R. n.2948 del 6/10/2009.

Ns. riferimento VA22/2015 /7007160000/C.101.01.1 (da citare nella risposta)

Comune di
ROSSANO VENETO

epc

Consorzio Bonifica Brenta
35013 CITTADELLA (PD)

In relazione alla nota datata 26/05/2015 prot. n. 7976 si riscontra che l'intervento è in contrasto con lo strumento urbanistico vigente e che pertanto risulta obbligatoria la valutazione della Compatibilità Idraulica.

Si prende, inoltre, atto che la variante in argomento interessa dal punto di vista dei deflussi dei corsi d'acqua in gestione al Consorzio in indirizzo.

Con riferimento all'allegato A della delibera in oggetto, nel particolare al capitolo finale "modalità di espressione del parere", quarto capoverso, si evidenzia che la scrivente Struttura regionale non esprimerà alcun parere in merito alla compatibilità idraulica, per la quale sarà sufficiente quello del Consorzio di Bonifica Brenta, peraltro già emesso con nota prot. n.8056 del 26/05/2015.

In merito a quanto ricevuto si provvederà alla sua definitiva archiviazione, quindi alla chiusura del procedimento.

Per eventuali ulteriori chiarimenti si chiede, per finire, venga citato il numero assegnato ed esposto in oggetto.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Nicola Giardinelli

P. O. OPERE IDRAULICHE	Giorni di apertura al pubblico	Orario
Ing. Riccardo Bozzola Tel. 0444/337803 – riccardo.bozzola@regione.veneto.it Sig.ra Mara Canale Tel. 0444/337802 – mara.canale@regione.veneto.it	Martedì Giovedì Venerdì	8,30/12,30

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE – SEZIONE DI VICENZA

Settore Genio Civile di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444/337811 – telefax 0444/337097

e-mail. geniovi@regione.veneto.it

bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

Riferimento 33472/15 (da scrivere sempre nella risposta)



Veneto Strade
S.p.a.
Protocollo generale

506/2016
12-01-2016
Cl. 07.01.0

Spett. le Comune di Rossano Veneto
P.zza Marconi 4
36028 Rossano Veneto – VI

PEC: sue.comune.rossanoveneto.vi@pecveneto.it

Oggetto: Ampliamento attività commerciale ai sensi del DPR 160/2010 per realizzazione nuova palazzina uffici e nuova area a parcheggio lungo la SR 245 "Castellana" km. 44+511sx. Ditta richiedente Fiorese immobiliare Srl

ATTO DI ASSENSO

PREMESSO

- che, con atto n. 18440 del 30.12.2015 è stata indetta la Conferenza di servizi di cui all'art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, per ampliamento attività commerciale ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 55/2012 in variante al P.I. vigente per realizzazione nuova palazzina uffici e nuova area a parcheggio lungo la SR 245 "Castellana" km. 44+511sx. Ditta richiedente Fiorese immobiliare Srl;

- che con medesimo atto è stata convocata la conferenza dei Servizi per il giorno 14.01.2016 ore 10,00 presso la sede municipale del Comune di Rossano Veneto, Ufficio Tecnico, Area Urbanistica Edilizia Privata, P.zza Marconi 4;

- che sono stati trasmessi gli elaborati progettuali relativi al progetto anzidetto;

- che gli elaborati depositati in Conferenza corrispondono a quelli esaminati,

NON SI ESPRIME

alcun parere sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, legge 241/1990 in quanto:

- *l'intervento ricade fuori dalla fascia di rispetto stradale come definita dall'art. 26, comma 2, lettera c, del D:P:R: n. 495/92;*
- *si ribadisce, inoltre, che la scrivente Società in data 22.11.2013, prot. n. 42586/13, ha rilasciato alla Società Fiorese Immobiliare Srl concessione (allegata) con prescrizioni tecniche, economiche ed amministrative per lavori di spostamento accesso carraio lungo la SR 245 "Castellana" ancora in corso di validità ed in data 30.06.2015, prot. n. 16368/15 la proroga, (allegata) per la realizzazione dei lavori de quo, valida fino al 20.11.2016.*

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE MANUTENZIONE
Ing. Ivano ZATTONI

firmato digitalmente

Direzione: Settore Manutenzione

Ufficio: CONCESSIONI - AUTORIZZAZIONI

Atto di assenso rossano veneto definitivo 33472.15.doc 11476.15 mail concessioni@venetostrade.it

Responsabile del procedimento: Ing. Ivano ZATTONI

Responsabile dell'istruttoria: dr s. Donato

Pagina 1 di 1



Veneto Strade S.p.A.
P.zza Marconi 4
36028 Rossano Veneto - VI

Ufficio Tecnico - Area Urbanistica Edilizia Privata

P.zza Marconi 4

36028 Rossano Veneto - VI

Tel. 0445/400000

Fax 0445/400001

www.comune.rossanoveneto.vi.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

www.venetostrade.it

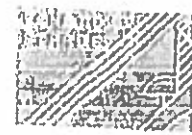
www.venetostrade.it

- 3) eventuali versamenti di acque provenienti dalla strada, generati dalla realizzazione delle opere in argomento lungo l'accesso e/o sulla proprietà ubicati a quota inferiore a quella della viabilità della strada, dovranno essere smaltiti a cura o spese dell'interessatario senza che questo possa pretendere alcun indennizzo da parte di questa Società. Saranno costruite, se necessario, opere di smaltimento delle acque meteoriche di adeguata forma e portata con convogliamento ai tombini esistenti o di nuova realizzazione;
- 4) l'eventuale estradosso dei cavidotti elettrici, delle condutture o dei loro manufatti protettivi nella parte sottostante la sede stradale, dovranno essere posate ad una profondità di minimo un metro dal piano viabile;
- 5) tutti gli scavi eseguiti in prossimità del piano viabile dovranno essere chiusi e/o posti in condizioni di sicurezza, al termine della giornata lavorativa;
- 6) dovrà essere eseguita la pulizia del fosso e posto in opera il manufatto per lo smaltimento delle acque di scolo della sede stradale, come previsto da progetto posto su sottofondo in magrone di cemento e strato di sabbia, collaudato per sopportare carichi di prima categoria.
Diverse direttive riferite alle sue modalità esecutive dell'intervento potranno essere impartite tramite l'Assistente di Zona in fase esecutiva. I raccordi con il piano viabile esistente dovranno essere effettuati a regola d'arte in modo tale che la pavimentazione finita risulti perfettamente livellata senza presenza di avvallamenti o dossi che, in ogni caso dovranno essere eliminati a cura e spese dell'interessatario
- 7) l'eventuale cancello dovrà essere posizionato ad una distanza tale dalla carreggiata da consentire la sosta di automezzi totalmente fuori dalla medesima come prescritto dal C.d.S.;
- 8) il confine tra la proprietà del richiedente e la strada dovrà preventivamente essere individuato in contraddittorio con l'Assistente di Zona;
- 9) la superficie che resterà compresa tra il piano viabile e la proprietà privata, dovrà essere regolarmente e costantemente mantenuta sistemata a cura o spese della Società richiedente;
- 10) la presente viene rilasciata nel rispetto dei regolamenti comunali, dello strumento urbanistico, degli eventuali diritti di terzi nonché l'acquisizione di ogni altra autorizzazione, nulla osta, parere etc. di competenza di altri Enti o Uffici;
- 11) dovranno essere ripristinate le opere stradali preesistenti (cordone, banchine, scarpate, scarichi, segnaletica orizzontale/verticale griglia, caditoie etc.) eventualmente rimosse o danneggiate nel corso dei lavori;
- 12) in caso di interferenza con la sede stradale, l'intervento sulla strada dovrà essere eseguito in modo tale da garantire la continuità della circolazione in condizioni di sicurezza conducendo, segnalando e proteggendo il cantiere ai sensi della vigente normativa di Legge;
- 13) salve le sopraccitate condizioni, i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto della documentazione progettuale allegata alla richiesta, di cui si allega copia.

PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE

- a. La presente è esclusivamente riferita alla competenza di questa Società ai sensi del D.Lgs. 285/92 e del D.P.R. 495/92 come successivamente modificati ed integrati
- b. L'interessatario si obbliga ad osservare le norme per la tutela delle strade e per la sicurezza della circolazione nonché tutte le altre prescrizioni che anche in avvenire venissero emanate per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
- c. L'interessatario dovrà provvedere, ad esclusivo suo carico, a mantenere durante l'esecuzione dei lavori, gli opportuni ripari e segnali ben visibili, sia di giorno che di notte, e non dovrà in nessun modo interrompere od ostacolare neppure temporaneamente il transito stradale ed il flusso delle acque nei fossi o creare depositi di qualsiasi genere sul piano stradale e/o sulle relative pertinenze. Inoltre dovrà essere fatta la regolamentare segnalazione dalle zone temporaneamente sottratte al transito e di quello di pericolosità. Tale segnalazione, sia durante le ore diurne che notturne, sarà fatta in

conformità a quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992 n°285 e relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. 16.12.1992 n° 495



- d. L'intestatario è responsabile di tutti i danni e/o vizi che potranno derivare alla strada ed alle sue pertinenze in dipendenza dell'esecuzione, della manutenzione, dell'uso e della demolizione delle opere oggetto della presente. Quest'ultimo dovrà provvedere a propria cura e spese ad eliminare e risarcire eventuali danni e/o vizi con la massima tempestività ed, in ogni caso, entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione dei vizi da parte di Veneto Strade e contestuale diffida al ripristino, provvedendo al perfetto reintegro della sede stradale secondo le prescrizioni previste nella presente. Contestualmente alla contestazione e diffida all'intestatario, Veneto Strade provvederà a informare la Pubblica Autorità in merito allo stato dei luoghi.
- e. Questa Società potrà imporre l'esecuzione d'ufficio in caso di inesatta o incompleta osservanza delle condizioni e/o prescrizioni di cui alla presente. Decorso inutilmente il termine di 5 giorni assegnato all'intestatario per provvedere ai ripristini, Veneto Strade, vi provvederà direttamente, addebitandone i relativi costi ed oneri diretti ed indiretti all'intestatario stesso.
- f. Nell'ipotesi di cui al precedente articolo, qualora Veneto Strade provvedesse direttamente ai ripristini, provvederà altresì all'escussione della fideiussione, prestata all'atto del rilascio della presente, al fine di ripetersi le somme corrispondenti ai costi diretti ed indiretti sostenuti per i predetti ripristini. Nella medesima ipotesi d'inadempimento dell'intestatario alla diffida di ripristino, nel termine anzidetto, questa Società si riserva di procedere con effetto immediato alla revoca della presente per inadempimento dei termini.
- g. L'intestatario è responsabile di tutti i danni che dovessero derivare agli utenti della strada ed in ogni caso ai terzi, compreso il personale di Veneto Strade SpA in dipendenza dell'esecuzione, della manutenzione, dell'uso e della demolizione delle opere oggetto della presente, lasciando questa Società completamente estranea ad essi ed indenne dalle relative conseguenze e vertenze giudiziarie. Inoltre, l'intestatario terrà sempre questa Società e i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per fatto o fatto del presente, potesse provenirle da terzi, intendendosi che la presente viene assentita senza pregiudizio di terzi.
- h. L'intestatario è obbligato, sotto la osservanza delle prescrizioni della presente, a provvedere a propria cura e spese alla continua manutenzione in perfetta efficienza delle opere nel preciso stato in cui sono state concesse e all'esecuzione di tutti i lavori di riparazione, di variante, di completamento e di perfezionamento occorrenti durante l'esercizio dell'opera.
- i. Questa Società può revocare o modificare la presente in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. In tal caso l'intestatario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la rimessa in ripristino della strada e delle pertinenze, sistemando il corpo stradale secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società che in caso contrario procederà con l'applicazione del procedimento coattivo.
- j. Nel caso di decadenza della presente per scadenza dei termini o di revoca o modifica da parte di questa Società per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, l'intestatario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la demolizione e il ripristino del corpo stradale e delle sue pertinenze, secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società salvo, in caso contrario, l'applicazione del procedimento coattivo per il recupero delle spese necessarie.
- k. Il personale di Veneto Strade SpA, in accordo con l'intestatario, avrà sempre libero accesso sul luogo dei lavori sia per controllare l'osservanza delle condizioni imposte con il presente provvedimento, che per dare le disposizioni che si rendessero opportune in corso d'opera. Qualsiasi variazione alle modalità di occupazione e/o all'estensione della superficie occupata od alle opere eseguite è soggetta al preventivo rilascio di ulteriore atto scritto di questa Società.
- l. I lavori dovranno essere realizzati entro un anno dalla data della presente, che avrà validità fino al 19.12.2031, fatta salva la possibilità di rinnovo a seguito di motivata richiesta.

[Handwritten signature]

Direzione ARPA MANUTENZIONI
Responsabile del procedimento, Ing. Ivano ZATTONI
Incaricato dell'istruttoria: dr. s. donato
CS_accesso firme mm.re rossano 33746_13

Ufficio CONCESSIONI - AUTORIZZAZIONI
mail: concessioni@venetostrade.it

- m. Qualora avvenisse il passaggio di proprietà delle opere in questione, l'intestatario dovrà dichiararlo a questa Società entro 20 giorni dal suo verificarsi, restando però tenuta ad osservare tutti gli obblighi contrattati con la presente fino a quando sarà notificata la modifica del nuovo proprietario.
- n. In caso di inadempienza da parte dell'intestatario, per violazione dei presupposti di fatto e di diritto che hanno comportato il rilascio, la presente s'intenderà revocata. Qualora risultasse, in un secondo tempo, non conforme a verità la dichiarazione riguardante la superficie e l'uso della presente, l'intestatario sarà tenuto a corrispondere la penalità sancita dalle vigenti disposizioni.
- o. Tutte le spese necessarie, non escluse quelle per le espropriazioni di proprietà private e per indennizzi a terzi, per tutta la durata della presente, sono a carico dell'intestatario.

POLIZZA FIDEJUSSORIA

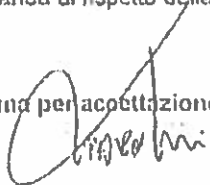
A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le norme prescritte con la presente, dovrà essere consegnato mediante polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa), un deposito cauzionale di € 20.000,00 = (euro diecimila).

Quest'ultima sarà restituito su richiesta dopo sei mesi dalla comunicazione dell'ultimazione del lavoro previo accertamento da parte della Veneto Strade Spa della regolarità e stabilità delle opere, previo prelevamento di tutte quelle spese che la Veneto Strade Spa avesse eventualmente dovuto sostenere in qualsiasi momento per esecuzione d'Ufficio, per sorveglianza, riparazioni di danni e comunque in dipendenza della presente, sempre che al rimborso delle spese anzidette non avesse già provveduto direttamente l'intestatario dietro semplice presentazione dei conti. Tutte queste spese dovranno essere aumentato del 10 per cento per spese generali.

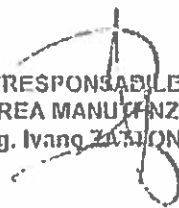
L'intestatario ha inoltre l'obbligo di reintegrare il sopradetto deposito di garanzia cauzionale, a semplice richiesta della Veneto Strade Spa tutte le volte in cui i depositi stessi fossero ridotti in misura insufficiente a garantire tutto l'oggetto della presente.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente provvedimento, si rimanda al rispetto della normativa vigente in materia.

Firma per accettazione



IL RESPONSABILE
DELL'AREA MANUTENZIONE
Ing. Ivano ZATTONI



SPEDITO 02 LUG. 2015



Riferimento n° 33746/13 – Fald. 11/2013 (da scrivere nella risposta)



Veneto Strade
S.p.a.
Protocollo generale

VE 16368/2015
30-06-2015
Cl. 07.01.0

Spett.le Fiorese ImmobiliareSrl
Via Castion 70
36028 Rossano Veneto - VI

E p.c. Assistente di Zona
Sig. Giustina Claudio - Sede

**Oggetto: Proroga per spostamento/riduzione accesso lungo la SR 245
"Castellana" km. 44+511 sx, km. 44+411 sx in comune di Rossano Veneto.**

Vista la richiesta di codesta del 26.05.2015 si autorizza, ai sensi degli articoli 14, comma 2 e 3, e art. 26, comma 1, 2, 3 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni, la proroga di mesi 24 (ventiquattro) a partire dal 20.11.2014, per terminare i lavori concessi con atto n. 42586/13 del 11.11.2013, ferme restando tutte le prescrizioni tecniche, economiche ed amministrative della concessione *de quo*.


IL RESPONSABILE
DEL SETTORE MANUTENZIONE
Ing. Ivano ZATTONI

Veneto Strade spa
Cap. Soc. € 5.163.200 i.v.
P.I.a - C.F. e R.G. Imp. 03345230274

Direzione Centrale Mestre
Sede Legale Amministrativa
Operativa
Via Boreggio, 5
30174 Mestre (VE)
Tel. (+39)0412907711
Fax Area Direzione
(+39)0412907852
Fax Area Manutenzione
(+39)0412907752
Fax Area Progettazione
(+39)0412907602
e.s.g.e.l.a.s.p.a. venetostrade.it
www.venetostrade.it

Direzione Operativa Belluno
Via M. a Pa. 1
32038 Seston (BL)
Tel. (+39)0437858111
Fax (+39)0437853783
segreteria@venetostrade.it
www.venetostrade.it

Direzione: settore manutenzione
Proroga accesso fiorese rossano 33746.13
Responsabile del procedimento: Ing. Ivano ZATTONI
Incaricato dell'istruttoria: dr s. donato

Ufficio: CONCESSIONI - AUTORIZZAZIONI
mail concessioni@venetostrade.it

Pagina 1 di 1



Società certificata
UNI EN ISO 9001

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Piazza G. Marconi, 4 - 36028 Rossano Veneto (VI)
Tel 0424/547164 - Fax 0424/547164

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI INTEGRATIVA (Rossano Veneto, 17 maggio 2016)

DITTA: FIORESE IMMOBILIARE S.R.L.

ALLEGATO B ~~DELIBERAZIONE~~ ~~CONTRATTO~~ C.C.
N° 18 del 23/05/2016

L'anno 2016, il giorno 17 del mese di maggio, alle ore 10.00, a Rossano Veneto, presso la sede del Comune di Rossano Veneto in Piazza G. Marconi, 4

PREMESSO:

- che in data 25/03/2011, prot. n. 4408, e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di Rossano Veneto, da parte della Ditta FIORESE IMMOBILIARE S.R.L. con sede a Rossano Veneto in via Castion, 70, una domanda di ampliamento di un'attività commerciale esistente in variante allo strumento urbanistico generale vigente (attualmente P.I. - Piano degli Interventi) ex art. 5 del D.P.R. 447/1998, ora D.P.R. 160/2010;
- che l'immobile oggetto di intervento è ubicato in Rossano Veneto, Via Castion, su area catastalmente distinta alla Sez. Unica, fg. 6 mapp. 106;
- che l'intervento nello specifico prevede:
 - a) la realizzazione di una nuova palazzina uffici, con demolizione dell'edificio attualmente adibito a tale uso;
 - b) la realizzazione di un'area a parcheggio scoperta per i mezzi delle ditte Fiorese Bernardino e Fiorese Ecologia, che svolgono attività produttiva nell'adiacente area classificata dal P.I. come area D6 - Zona per insediamenti commerciali per deposito e vendita idrocarburi e derivati;
- che l'intervento è in contrasto con lo strumento urbanistico vigente - P.I. - in quanto prevede la realizzazione di interventi edilizi su area classificata dal predetto P.I. come zona E - agricola, nella quale sono ammessi, in via ordinaria, esclusivamente gli interventi di cui all'art. 44 della L.R. 11/2004, come indicato dal predetto P.I.;
- che l'intervento è altresì in contrasto anche con il P.A.T. adottato (Tav. 4 - carta della trasformabilità), il quale per la zona interessata non prevede nuove espansioni (salvo la possibilità di limitate espansioni del consolidato esistente);
- che sempre secondo il P.A.T. adottato (tav. 1 - carta dei vincoli e tav. 2 - carta delle invarianti), non sono presenti vincoli o elementi di pregio paesaggistico e/o naturalistico che impediscano la realizzazione dell'intervento. La Tav. 3 (carta delle fragilità) classifica la zona come tra le "area idonee", nelle quali dal punto di vista della compatibilità geologica è ammessa l'edificazione;
- che stante il contrasto dell'intervento proposto con il P.I. vigente, il responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto, riscontrata la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di variante al P.R.G. ex art. 5 del D.P.R. 447/1998 (ora D.P.R. 160/2010), ha provveduto a convocare una prima conferenza di servizi, in forma istruttoria, al fine di valutare la proposta progettuale, che si è tenuta in data 26/05/2015;
- che, a seguito delle risultanze della prima conferenza di servizi, la Ditta ha provveduto ad integrare il progetto in conformità a quanto richiesto dagli enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;
- che in data 14/01/2016 si è svolta la 2° conferenza di servizi (decisoria) con la quale è stato approvato l'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:
 - a) gli elaborati grafici rappresentanti lo stato autorizzato siano adeguati a quanto effettivamente autorizzato (in particolare, agli ultimi provvedimenti emanati / rilasciati dalla Regione Veneto);

b) sia eseguito, a cura della Ditta, uno "Screening" VAS, ai sensi della normativa vigente in materia, al fine di assicurare la sostenibilità ambientale dell'intervento;

- che in data 23/03/2016, prot. n. 3953, la Ditta ha provveduto ad integrare il progetto, in conformità alle prescrizioni impartite nella suddetta 2ª conferenza di servizi (decisoria);
- che, in merito allo scarico delle acque meteoriche del parte in ampliamento, al fine di esaminare la documentazione presentata dalla Ditta e di valutare l'intervento, così come aggiornato, il responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto ha provveduto a convocare per la data odierna una nuova conferenza di servizi, alla quale sono stati invitati a partecipare le seguenti amministrazioni / enti:
 - a) Comune di Rossano Veneto;
 - b) Regione Veneto – Dipartimento Ambiente;
 - c) Provincia di Vicenza – Settore Ambiente;
- che sono stati inoltre invitati a partecipare, senza diritto di voto, la Ditta Fiorese Imm.re s.r.l. e l'arch. Henry Zilio, in qualità di progettista dell'intervento.

CIÒ PREMESSO

Risultano presenti:

Dott.sa Morena Martini Sindaco del Comune di Rossano Veneto
Ass. Campagnolo Giorgio Vice Sindaco del Comune di Rossano Veneto

Risultano assenti:

Regione Veneto - Dipartimento Ambiente;
Provincia di Vicenza - Dipartimento Ambiente;

Risultano inoltre presenti, senza diritto al voto:

Dott. Adriano Ferraro Responsabile S.U.A.P. del Comune di Rossano Veneto

Sig. Ivo Fiorese Legale rapp.te ditta Fiorese Immobiliare s.r.l.

Ing. Henry Zilio, geom. Roberto Baggio, dott. Riccardo Castellani, dott. Daniele Paccone, in qualità progettisti dell'intervento

Prof. Bizzotto Egidio, del comitato "No gassificatore";

Paola Ganassin, consigliere comunale;

Dott. Francesco Spaziani, segretario comunale;

Silvano Marchiori, Sindaco di Loria

Gilberto Trevisan, consigliere comunale;

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Rossano Veneto.

Il geom. Luca De Boni, dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Rossano Veneto, assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Sindaco dichiara aperta la seduta della Conferenza.

Il dott. Ferraro illustra le motivazioni che hanno portato a convocare una nuova conferenza.

Il geom. De Boni illustra brevemente la cronistoria dell'intervento.

I progettisti illustrano brevemente intervento.

Viene letta la nota della Regione Veneto, Dipartimento Ambiente, pervenuta in data odierna, con la quale il predetto ente comunica che "l'oggetto dell'attività per la quale si convoca la CDS, non rientra tra le competenze dello scrivente Dipartimento trattandosi di ampliamento di attività commerciale e di realizzazione di opere che non interessano l'attività di gestione rifiuti attualmente in essere presso l'installazione della ditta Fiorese Ecologia s.r.l. in possesso di AIA di cui alla DGR n. 1008 del 05/06/2012". Quanto all'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia che interessano la superficie in ampliamento, questa potrà essere ricompresa nell'Autorizzazione integrata ambientale della Ditta quale rete accessoria all'installazione in quanto non interessante le superfici destinate alla gestione rifiuti, come stabilito dall'art. 5, c. 1, lett. i-quater) del d.lgs. n. 152/2006".

Il dott. Castellani illustra il sistema di smaltimento delle acque meteoriche (attività diversa da quella soggetta ad AIA).

Il dott. Daniele Paccone illustra lo screening VAS presentato, che evidenzia l'impatto modesto dell'intervento sul territorio.



Il dott. Ferraro illustra l'episodio relativo allo sbancamento di terreno in corso presso l'area interessata, precisando che saranno emanate le sanzioni amministrative e saranno fatte le segnalazioni previste dalla normativa vigente in materia. Ciò non preclude l'approvazione dell'intervento da parte del Consiglio Comunale, fermo restando che il P.F.U. sarà rilasciato solo dopo la conclusione del procedimento sanzionatorio.

Il prof. Bizzotto interviene in merito alle acque di prima pioggia, facendo presente che i dati di progetto, derivanti dalla letteratura specializzata, non sono aderenti alla realtà delle precipitazioni che ci si trova ad avere attualmente.

Il sig. Ivo Fiorese replica, citando quanto fatto dalla Ditta per l'area esistente e l'esperienza maturata nel corso degli anni nella gestione dell'attività produttiva in questione.

Il dott. Castellani precisa gli ulteriori accorgimenti (cd. "panne assorbenti") adottati per evitare che gli oli presenti nelle acque di scarichi aderiscano alle pareti delle vasche di contenimento previste in progetto.

Il Sindaco di Loria fa presente che il Comune di Loria è interessato solamente per quanto riguarda un eventuale problema di inquinamento acustico, dando comunque atto dell'affidabilità della Ditta.

Il consigliere Ganassin evidenzia l'esistenza di un'area da bonificare dove è presente l'attività esistente.

Il sig. Fiorese replica, illustrando quanto fatto nel corso degli anni a tale riguardo.

Il dott. Ferraro fa presente che la bonifica è un procedimento diverso da quello urbanistico all'esame della conferenza, che ha un proprio apposito iter.

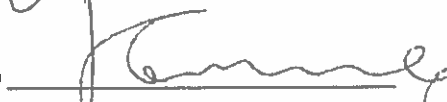
Preso atto della lettera della Regione Veneto in atti, la conferenza, nei soggetti partecipanti aventi diritto al voto, approva l'intervento, con la prescrizione che il P.F.U. sia rilasciato solo dopo la conclusione del procedimento sanzionatorio relativo alle opere di sbancamento di terreno effettuate nell'area interessata.

Alle ore 11.00 il Sindaco dichiara chiusa la conferenza.

Si allega al presente verbale la suddetta nota della Regione Veneto pervenuta in data odierna.

Letto, approvato e sottoscritto:

Dott.ssa Morena Martini - Sindaco del Comune di Rossano Veneto 

Ing. Giorgio Campagnolo - Vice-sindaco del Comune di Rossano Veneto 

Silvano Marchiori - Sindaco del Comune di Loria 

Paola Ganassin - consigliere comunale 

Gilberto Trevisan - consigliere comunale 

Prof. Egidio Bizzotto - comitato "No gassificatore" 

Sig. Ivo Fiorese - leg. rapp.te ditta Fiorese Immobiliare s.r.l. 

Geom. Roberto Baggio - progettista 



Arch. Henry Zilio - progettista Henry Zilio

Dott. Riccardo Castellani - progettista Riccardo Castellani

Dott. Daniele Paccone - progettista Daniele Paccone

Dott. Francesco Spaziani - segretario comunale _____

Dott. Adriano Ferraro - Responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto Adriano Ferraro

Geom. Luca De Boni (Verbalizzante) Luca De Boni



Punto all'ordine del giorno n. 3 della seduta del Consiglio Comunale del 23/05/2016

Oggetto: Approvazione variante parziale al P.I. ai sensi art. 8 D.P.R. 160/2010 e L.R. 55/2012 per ampliamento attività commerciale per realizzazione nuova palazzina uffici e nuova area a parcheggio.
Ditte: Fiorese Immobiliare s.r.l., Fiorese Bernardino S.p.A., Fiorese Ecologia S.r.l.

Il sottoscritto GANASSIN PAOLA Consigliere comunale

Presenta il seguente EMENDAMENTO

- 1) Venga inserito nel deliberato che i dati essenziali di progetto stabiliti dalla relazione tecnica illustrativa – Allegato A, sono i seguenti:
 - Nuova superficie in ampliamento mq. 11.949,00
 - Superficie lorda di pavimento dei nuovi uffici mq. 1.997,43;
- 2) Venga inserita tra i documenti di progetto la bozza di convenzione allegata alla presente preparata dagli uffici competenti che verrà ulteriormente definita in sede di Giunta Comunale;
- 3) di definire nel deliberato che il contributo dovuto ai sensi della delibera n. 5 del 23/01/2009, risulta essere pari ad euro 135.540,60 così distinti
Superficie di pertinenza in ampliamento Mq. 11949,00 X 8 euro = 95.592,00 euro
Superficie lorda di pavimento in ampliamento Mq. 1997,43 X 20 euro = 39.948,60 euro

Rossano Veneto, li 23/05/2016

IL PROPONENTE Paola Ganassin

**CONVENZIONE PER INTERVENTI DI APPROVAZIONE
VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI ART. 8 D.P.R. 160/2010 e
L.R. 55/2012 PER AMPLIAMENTO ATTIVITÀ COMMERCIALE PER
REALIZZAZIONE NUOVA PALAZZINA UFFICI E NUOVA AREA A
PARCHEGGIO.**

**DITTE: FIORESE IMMOBILIARE S.R.L., FIORESE BERNARDINO
S.P.A., FIORESE ECOLOGIA S.R.L.**

Fra:-----

**Il "COMUNE DI ROSSANO VENETO", con sede in Rossano Veneto (VI),
Piazza Marconi n. 4, Codice Fiscale e Partita IVA 00261630248, in atto
rappresentato dal Responsabile Area Tecnica signor:-----**

- _____, nato a _____ () il giorno _____,

**domiciliato per la carica presso il Comune, nominato Responsabile Area
Tecnica con decreto del Sindaco n. 1 di Prot. Gen. in data 11.01.2016 e n. 336
di Prot. Gen. in pari data, il quale interviene al presente atto nella predetta sua
qualità di Responsabile delegato a ciò autorizzato in base al decreto legislativo
18.08.2000 n. 267, art. 107, comma 3, lettera C e successive modificazioni ed
integrazioni, nonché in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n.
_____ del _____, che nel prosieguo del presente atto verrà denominato
anche come "Comune";-----**

**- le Ditte Fiorese Immobiliare s.r.l. proprietaria degli immobili, con sede in
Rossano Veneto (VI), in via Castion n. 70, P.IVA 01600010241, e Fiorese
Bernardino spa, con sede in Rossano Veneto (VI), in via Castion n. 70, P.IVA
03317190241, rappresentate legalmente dal signor Fiorese Ivo nato a Bassano
del Grappa (VI) il 19/09/1955, residente a Rossano Veneto (VI), in via**

17/05/2016 ;

f) che in data, il consiglio comunale si è espresso con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ divenuta esecutiva ai sensi di legge, comportando deroga dello strumento urbanistico vigente;

g) che la presente convenzione è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ ;

CONSIDERATO:

- che la parte privata ha richiesto l'intervento finalizzato ad una migliore e più razionale accessibilità dell'azienda dalla S.S. n. 245 (Castellana) via Castion, una riorganizzazione sul piano edilizio degli spazi e della viabilità interna a servizio delle varie attività, fornire spazi direzionali adeguati, dimensionati per numero di addetti suddivisi nelle varie tipologie di prodotti commercializzati, rendere disponibili locali ed ambienti di rappresentanza e di riunione, unito allo sviluppo dell'imprenditorialità quale fattore di crescita, perdurando la fase espansiva – in termini di prodotti commercializzati, di fatturato, ed occupazionale;

CONSIDERATO IN PARTICOLARE-----

- che prima di giungere all'approvazione della Variante al Piano degli Interventi, il Comune di Rossano Veneto e la parte privata, ritengono opportuno formalizzare con apposita convenzione i reciproci obblighi, soprattutto in relazione agli interessi pubblici coinvolti;-----

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, -----

quale parte integrante e sostanziale del presente atto si conviene quanto segue:-----

Art. 1 - Conferma premessa

Sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione tutti gli atti ricompresi nel progetto presentato e gli atti in premessa citati.

Art. 2 Obblighi della parte privata

La parte privata dichiara di essere in grado di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione e si obbligano per sé e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, a realizzare con oneri a totale carico, le opere di urbanizzazione e le eventuali opere di mitigazione descritte in dettaglio nella relazione tecnico e negli elaborati tecnici, nei modi e nei tempi ivi prescritti.

Art. 3 – Impegni-----

La presente convenzione disciplina gli obblighi della parte privata, condividendo gli obiettivi della proposta di variante e gli stessi si impegnano:

- a garantire la dotazione dei servizi e delle attrezzature definiti dalle tavole di progetto; in particolare permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione con la realizzazione dei seguenti standard:

- Area manovra veicoli mq 1.964,95
- Area a verde mq 3.978,68
- Area sosta veicoli mq 1.986,15
- per complessivi mq 7.931,03

Le aree a standard dovranno essere collaudate e vincolate ad uso pubblico prima di qualsiasi agibilità degli edifici o piazzali contenuti nel progetto. La parte privata si impegna a realizzare le opere di urbanizzazione oltre a quelle di mitigazione così come meglio descritte negli elaborati tecnici;

- la parte privata si impegna a sottoporre a collaudo le opere di urbanizzazione e di mitigazione previa collaudatore nominato dal Responsabile comunale con spese e oneri a carico dei soggetti attuatori.

- ad assumere tutti gli oneri per le opere necessarie e per le eventuali spese e/o contributi agli enti competenti per allacciare le reti tecnologiche dell'intervento (acquedotto, fognature, illuminazione pubblica, rete telefonica, rete distribuzione gas, rete distribuzione energia elettrica) alle reti esistenti e posare i relativi contatori, il tutto in conformità alle disposizioni tecniche impartite dagli enti gestori dei servizi. I pozzetti che alloggiavano contatori privati non devono essere collocati in area pubblica;-----

- di obbligarsi ad osservare tutte le condizioni, prescrizioni e scadenze contenute nel contratto;-----

- di convenire il pagamento di un contributo straordinario chiamato contributo perequativo determinato ai sensi della D.C.C. n. 5 del 23/01/2009. I pagamenti dovranno avvenire prima del ritiro del provvedimento edilizio.

Art. 4 - Titoli abilitativi e oneri di urbanizzazione -----

L'attuazione dell'intervento all'interno dell'ambito di progetto dovrà avvenire secondo le norme e le prescrizioni impartite dal progetto approvato in data

In sede di rilascio del/i Permesso/i di costruire del/i fabbricato/i dovrà essere corrisposto il contributo di costruzione secondo le tariffe vigenti, senza alcuno scomputo per le opere di progetto da realizzare.

Art. 5 - Titoli abilitativi-----

La parte privata ed il "COMUNE DI ROSSANO VENETO", preso atto degli obiettivi condivisi di interesse pubblico, si danno reciprocamente atto che i patti ed il contenuto della presente convenzione saranno riportati nel/nei titolo/i abilitativi/i.-----

Art. 6 - Vincoli-----

La presente convenzione deve ritenersi vincolante non solo per la parte privata, che sottoscrive, ma anche per i suoi eventuali successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In relazione a quanto stabilito al comma che precede, la parte privata si impegna ad inserire le previsioni della presente convenzione negli eventuali atti di cessione/donazione della porzione immobiliare di cui al presente atto, laddove consentita. -----

Art. 7 - Efficacia -----

La convenzione sarà recepita con il provvedimento di approvazione della Variante allo strumento urbanistico ed è condizionata alla conferma delle sue previsioni nella Variante al Piano definitivamente approvato.-----

Art. 8 - Garanzie-----

L'importo preventivato delle obbligazioni assunte dai proponenti, comprensive degli oneri accessori, ammonta a euro _____ (_____), come risulta dal quadro economico integrante il progetto, comprensivo dei costi di costruzione da computo metrico estimativo (separatamente per i lavori e per gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008), I.V.A., spese tecniche per direzione lavori e collaudo, nonché ogni altra obbligazione avente contenuto economico patrimoniale, così ripartito:

A garanzia degli obblighi assunti con la convenzione, la parte privata presta adeguata garanzia finanziaria per un importo non inferiore al 100% (cento per cento) di quello previsto al comma 1, mediante garanzia fideiussoria bancaria

/ polizza assicurativa n. _____ in data _____ emessa da _____ per _____ euro

_____ con scadenza incondizionata fino alla restituzione dell'originale o di equipollente lettera liberatoria da parte del Comune, fatto salvo quanto previsto del presente articolo.

La garanzia non può essere estinta se non previo favorevole collaudo tecnico e cessione di tutte le opere e di regolarità di ogni altro adempimento connesso; tuttavia la garanzia può essere ridotta in corso d'opera, su richiesta quando una parte funzionale autonoma delle opere sia stata regolarmente eseguita e, sempre previa collaudo, anche parziale, il Comune ne abbia accertato la regolare esecuzione.

La garanzia è prestata con la rinuncia esplicita al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione l'articolo 1944, secondo comma, del codice civile, nonché con la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile. In ogni caso i proponenti sono obbligati in solido sia tra di loro che con i loro fideiussori. La fideiussione è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del Comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento.

Ancorché la garanzia sia commisurata all'importo delle opere di cui al comma 1, essa è prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, connesse all'attuazione della convenzione, comprese le mancate o insufficienti cessioni di aree nonché gli inadempimenti alla stessa che arrecano pregiudizio al Comune, sia come ente territoriale, sia come soggetto iure privatorum.

L'importo di cui al comma 1, deve essere adeguatamente documentato prima

del collaudo; la documentazione dovrà avere carattere probatorio ed essere fiscalmente verificabile, mediante fatturazione e tracciabilità bancaria dei pagamenti, nonché mediante esibizione dei documenti attestanti la regolarità contributiva dei lavoratori impiegati nella realizzazione delle opere.

Art. 9 – Spese-----

Tutte le spese, le imposte e le tasse, inerenti e conseguenti al presente atto nonché dei successivi eventuali atti di cessione gratuita delle opere sono a carico solidalmente dei soggetti costituenti la parte privata, che dichiarano tutti di assumerle. Ai soli fini dell'importo dei diritti di segreteria il valore del presente atto è fissato in euro 000000000000 000000000000).-----

Art. 10 - Trattamento dati personali-----

I soggetti costituenti la parte privata, con la sottoscrizione del presente atto autorizzano il trattamento dei dati personali che li riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente atto.-----

Contestualmente dichiarano di essere a conoscenza che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità istituzionali, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso e/o controllo.-----

Infine dichiarano di essere informati che sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e che il titolare del trattamento cui possono rivolgersi per l'esercizio dei loro diritti è il Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Rossano Veneto.-----

I soggetti costituenti la Parte privata dichiarano di conoscere ed espressamente approvano, ai sensi e per gli effetti dell' art. 1341 del Codice civile, tutte le clausole e condizioni di cui agli artt. 1 - Conferma premessa, 2- Obblighi della parte privata, 3- Impegni, 4 - Titoli abilitativi ed oneri di urbanizzazione, 5 - Titoli abilitativi, 6 - Vincoli, 7 - Efficacia , 8 - Garanzie, 9 - Spese, 10 - Trattamento dati personali del presente atto.-----

Art. 11 - Deposito-----

Il presente atto verrà conservato in atti dal -----

----- presso la raccolta degli atti a rogito o autenticati dal -----

APERTA LA DISCUSSIONE

Uditi gli interventi:

del Sindaco Morena Martini;

dei consiglieri:

Giorgio Campagnolo,

Franco Marchiori,

Ugo Marinello,

Gilberto Trevisan,

Ezio Marcon,

Paola Ganassin che propone l'emendamento allegato C)

il responsabile Area tecnica Dott. Adriano Ferraro

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio-digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del presente verbale e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo)

CHIUSA LA DISCUSSIONE

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione comprensivo dell'emendamento proposto dal consigliere Paola Ganassin, che viene approvata con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Marchiori Franco), legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **06/06/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **06/06/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
